



Consiglio regionale della Campania

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Proposta di Legge Regionale

PDL N

PRIMO FIRMATARIO PDL Tommaso Pellegrino

TITOLO:

“L’onco-nutrizione in Campania”

Specificare se la proposta di legge:

A) È priva di effetti finanziari per il bilancio regionale (es. disposizioni esclusivamente ordinamentali). Precisare gli elementi comprovanti l'assenza di oneri.

B) Ha effetti finanziari e per la copertura degli oneri occorre provvedere ad un nuovo e apposito stanziamento in bilancio.

★ C) Ha effetti finanziari (in quanto comporta oneri) ma si caratterizza per la invarianza finanziaria (si attinge ad "ordinarie" risorse finanziarie, umane e materiali di cui l'Amministrazione può disporre a legislazione vigente oppure vi è un aggravio di spesa neutralizzato con una compensazione in altre disposizioni produttive di risparmi o maggiori entrate). Indicare le risorse già esistenti o le somme già stanziati in bilancio e utilizzabili per le finalità delle disposizioni stesse.

SEZIONE 1- CARATTERISTICHE DELLA SPESA

MORFOLOGIA DELLA SPESA	ONERE INDEROGABILE	FATTORE LEGISLATIVO
TIPOLOGIA DELLA SPESA	CORRENTE	CONTO CAPITALE
NATURA DELLA SPESA	ANNUALE	PLURIENNALE

SEZIONE 2 - INDICAZIONI SULLA PRESENZA DI ONERI FINANZIARI PRESUNTI E RELATIVA QUANTIFICAZIONE

Agli oneri derivanti dagli interventi finalizzati all'assunzione e alla formazione di figure



Consiglio regionale della Campania

specializzate in onco-nutrizione, stimati in euro 200.000,00, a decorrere dall'anno 2025, si fa fronte con le risorse appositamente stanziare alla Missione 13 "Tutela della salute", programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA", titolo 1 "Spese correnti".

SEZIONE 3 - MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI

ART.	PRESENZA ONERI	STIMAZIONE	DATI-CRITERI-METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI	ELEMENTI IDONEI A COMPROVARE LA NEUTRALITA' FINANZIARIA DEL PROVVEDIMENTO
1	NO			
2	NO			
3	SI	200.000		
4	NO			
5	NO			
6	NO			

Sui criteri utilizzati per la quantificazione degli oneri, la somma complessiva di € 200.000,00 si riparte nei seguenti modi:

- € 100.000 per finanziare un programma di borse di studio destinate alla formazione di personale medico qualificato in onco-nutrizione tenendo conto di una ripartizione territoriale e dei presidi ospedalieri presenti nella Città metropolitana di Napoli e nei territori delle province di Caserta, Avellino, Benevento e Salerno;
- € 50.000 per effettuare complessivamente sei programmi di aggiornamento formativo di cui due nel territorio della Città metropolitana di Napoli e uno per ciascuna Provincia (Caserta, Avellino, Benevento, Salerno);
- € 50.000,00 per finanziare una campagna di sensibilizzazione sul tema della nutrizione in campo oncologico tenendo conto della ripartizione territoriale tra Città Metropolitana di Napoli e le Province di Caserta, Avellino, Benevento e



Consiglio regionale della Campania

Salerno in cui organizzare un calendario di attività relative alla divulgazione scientifica (convegni, seminari, conferenze ecc.).

Il Consigliere

Tommaso Pellegrino

A handwritten signature in black ink, reading 'Tommaso Pellegrino'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the beginning.



Consiglio regionale della Campania

Proposta di Legge

“L’onco-nutrizione in Campania”

Art.1

Finalità e principi

1. La Regione, tenuto conto dei bisogni socio-sanitari degli individui, si pone l’obiettivo di ottimizzare la risposta sanitaria e socio-assistenziale al fine di migliorare l’offerta di assistenza sanitaria dei malati oncologici, delle loro famiglie, dei medici specializzati in oncologia e degli operatori sanitari che operano in tali reparti.
2. La presente legge tutela il diritto di ogni paziente oncologico della Regione ad accedere ad una valutazione dello stato nutrizionale come parte integrante e non eludibile del percorso diagnostico. Le strutture sanitarie regionali che erogano il percorso di assistenza onco-nutrizionale al fine di assicurare il rispetto della dignità e dell’autonomia della persona, il bisogno di salute, l’equità nell’accesso all’assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza in merito alle specifiche esigenze, garantiscono un programma di cura individuale per il malato e per la sua famiglia, nel rispetto dei seguenti principi:
 - a) tutela della dignità e dell’autonomia del malato, senza alcuna discriminazione;
 - b) tutela e promozione della qualità della vita;
 - c) adeguato sostegno sanitario e nutrizionale della persona malata e della famiglia.

Art.2

Promozione dei servizi di assistenza onco-nutrizione nella Rete oncologica regionale

1. La Regione, al fine di favorire la realizzazione delle finalità di cui all’articolo 1 e conformemente agli obiettivi contenuti nel documento “Linee di indirizzo Percorsi nutrizionali nei pazienti oncologici” a cura del Ministero della Salute, approvato in sede di Conferenza Stato Regioni, con Accordo (Rep. Atti n. 224/CSR) del 14/12/2017, promuove il rafforzamento e l’ottimizzazione dei Servizi di onco-nutrizione nella Rete oncologica regionale, per i malati oncologici e i loro familiari/care giver, per l’equipe oncologica e gli operatori dei reparti di oncologia, mediante:
 - a) l’attivazione di un modello organizzativo nella Rete oncologica regionale che preveda l’approccio multimodale/multiprofessionale integrato dalle differenti specialità, tra le quali i percorsi di assistenza nutrizionale al singolo paziente oncologico, da realizzare mediante la presenza di figure specializzate nelle diverse Unità Operative di Oncologia Regionali quali medici esperti in nutrizione clinica, biologi specialisti in Scienza dell’Alimentazione, dietisti e psicologi;



Consiglio regionale della Campania

- b) nelle Unità Operative territoriali delle Aziende sanitarie regionali, la presenza di esperti in nutrizione oncologica, si integreranno nell'equipe multimodale/multiprofessionale, nei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) per patologie oncologiche, anche attraverso la partecipazione ai Tumor Board e ai Multidisciplinary Team (MDT), nelle fasi dell'accoglienza, della comunicazione, della diagnosi, del trattamento e del follow-up.

Art.3

Assunzione e formazione

1. La Regione, nell'ambito della pianificazione regionale in materia di formazione del personale del servizio sanitario regionale, provvede ad assumere e formare nuove figure sanitarie esperte in onco-nutrizione tale da elevare gli standard qualitativi della sanità campana, anche tramite il conferimento di borse di studio.

Art.4

Disposizione di attuazione

1. La Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce gli ambiti di intervento dell'assistenza onco-nutrizione nella Rete oncologica regionale e adegua gli atti amministrativi adottati in materia.

Art.5

Clausola finanziaria

1. Agli oneri derivanti dagli interventi finalizzati all'assunzione e alla formazione di figure specializzate in onco-nutrizione, stimati in euro 200.000,00, a decorrere dall'anno 2025, si fa fronte con le risorse appositamente stanziare alla Missione 13 "Tutela della salute", programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA", titolo 1 "Spese correnti".

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

